

1222 * 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PROGETTAZIONE EUROPEA PER IL PAESAGGIO LABORATORIO - PARTE 4



Prof. Giorgio ANDRIAN

Bilancio UE 2021-2027

Il Quadro finanziario pluriennale 2021-27, cioè il bilancio UE per i prossimi sette anni, vale **1.074,3 miliardi di euro**, in prezzi 2018, ed è integrato dai 750 miliardi di Next Generation EU, per un totale di 1.824,3 miliardi.

Bilancio UE 2021-2027

- Il nuovo bilancio europeo proposto formalmente dalla Commissione UE il 2 Maggio 2018 **rivede in profondità strategie, linee di intervento e modalità operative**
- Si tratta di nuove priorità molto diverse da quelle della Programmazione 2014-2020: aumento della popolazione attiva, inclusione e crescita economica; o da quelle della Programmazione 2007-2013: crescita sostenibile e competitività
- Il Bilancio UE si confronta con **la grande novità dell'uscita del Regno Unito**, che ha impatti importanti sulla dimensione finanziaria del bilancio, sulle regole della libertà di movimento delle persone, delle merci e dei servizi

Bilancio UE 2021-2027

- Un altro elemento importante è la maggiore coerenza delle norme che saranno basate su un “codice unico”; questo consentirà di ridurre ulteriormente l'onere amministrativo per i beneficiari e le Autorità di Gestione
- La Commissione propone anche la semplificazione e la razionalizzazione della normativa in materia di Aiuti di Stato per agevolare il collegamento tra gli strumenti del bilancio dell'UE e i finanziamenti nazionali
- Inoltre, la Commissione propone due nuovi strumenti:
 - un Programma di Sostegno alle Riforme,
 - una Funzione Europea di Stabilizzazione degli Investimenti,
 - con l'obiettivo di promuovere la convergenza economica e sociale, e mantenere la stabilità macroeconomica nella Zona Euro

Importanti cambiamenti nella allocazione delle risorse

- I principali settori sui quali l'Unione Europea intende investire sono: **la ricerca e l'innovazione, i giovani, l'economia digitale**; per tale motivo la Commissione propone di aumentare i finanziamenti in diversi settori essenziali, quali ad esempio:
- 1) un aumento di **9 volte degli investimenti nella trasformazione digitale e nelle reti** fino a 12 miliardi di Euro, accompagnati da investimenti sostenuti dal Fondo "InvestEU" tramite prestiti, garanzie e altri strumenti finanziari
- 2) un aumento di più **di 2 volte dei programmi destinati ai giovani**: come **Erasmus+** con 30 miliardi di Euro, il **Corpo Europeo di Solidarietà** con 1,3 miliardi di Euro, compresi 700 milioni di Euro per finanziare i biglietti Interrail per i giovani

Prospetto provvisorio dei programmi europei 2021-2027

3) quasi una triplicazione della spesa per la **gestione delle frontiere esterne**, della **migrazione e dell'asilo**, fino a 33 miliardi di Euro circa, rispetto ai 13 miliardi attuali; il che consentirebbe il finanziamento di 10.000 guardie di frontiera entro il 2027 nel quadro dell'Agenzia Europea della Guardia di Frontiera e Costiera

4) un **aumento del 50% degli investimenti in ricerca e innovazione**, con 100 miliardi di Euro riservati ai Programmi faro: Orizzonte Europa ed Euratom

Prospetto provvisorio dei programmi europei 2021-2027

- 5) un **aumento del 40% degli investimenti in sicurezza** fino a 4,8 miliardi di Euro, e l'istituzione di un Fondo per la Difesa con una dotazione di 13 miliardi di Euro
- 6) un **rafforzamento del 26% dei finanziamenti per le azioni esterne** fino a 120 miliardi di Euro, con particolare attenzione ai Paesi prossimi ai confini dell'UE
- 7) un **accantonamento di una specifica riserva** (non preassegnata) per affrontare le sfide emergenti, in particolare in materia di stabilità e migrazione

Prospetto provvisorio dei programmi europei 2021-2027

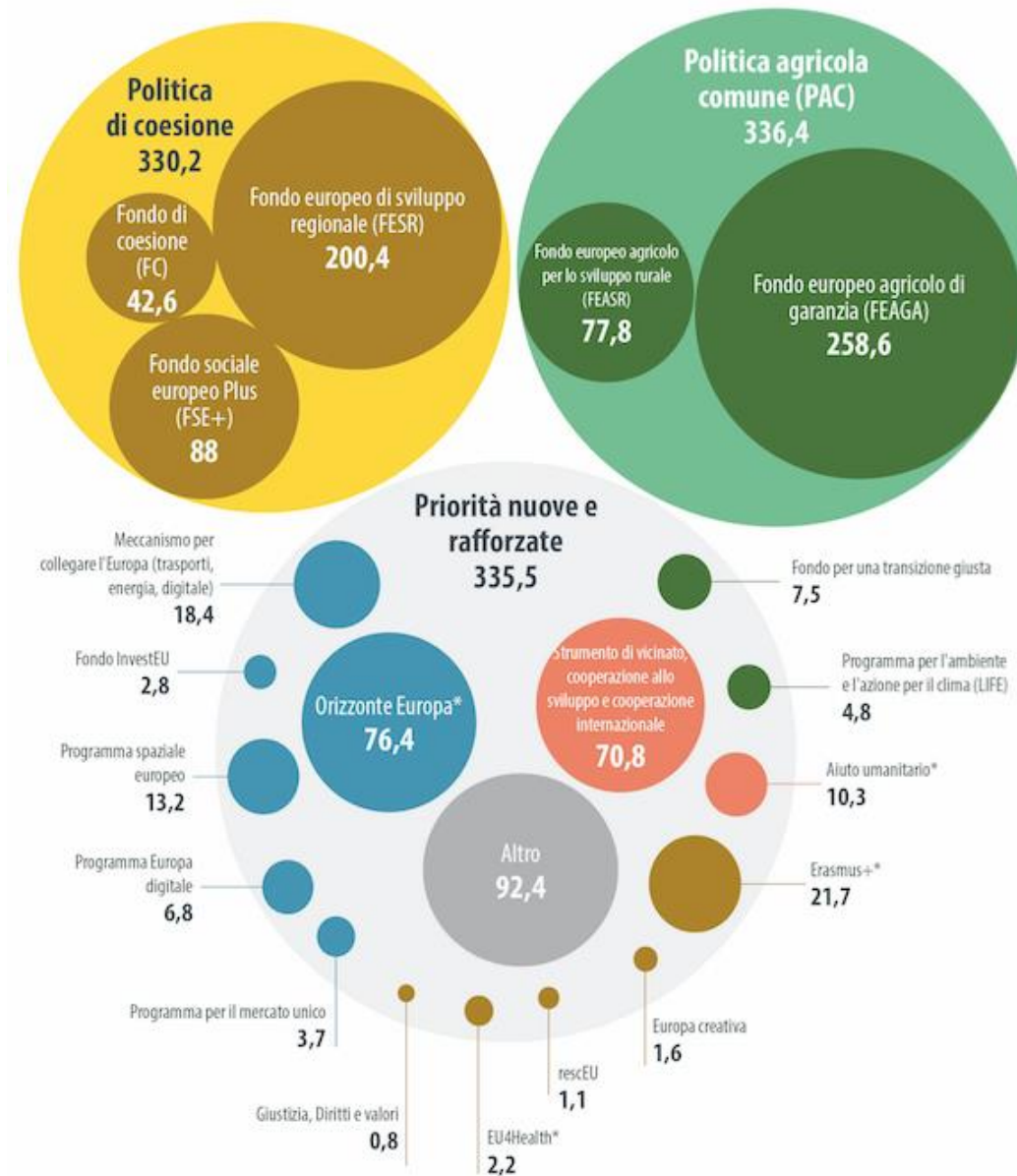
È stata definita una struttura a 7 rubriche:

- **Rubrica 1:** Mercato unico, innovazione e agenda digitale: 132 miliardi e 781 milioni di euro
- **Rubrica 2** Coesione, resilienza e valori: 377 miliardi e 768 milioni,
- **Rubrica 3** Risorse naturali e ambiente: 356 miliardi e 374 milioni di euro
- **Rubrica 4** Migrazione e gestione delle frontiere: 22 miliardi e 671 milioni,
- **Rubrica 5** Sicurezza e difesa: 13 miliardi e 185 milioni di euro
- **Rubrica 6** Vicinato e resto del mondo: 98 miliardi e 419 milioni di euro
- **Rubrica 7** Pubblica amministrazione europea: 73 miliardi e 102 milioni.

Sono inoltre presenti fondi aggiuntivi che vanno ad aggiungersi alle singole dotazioni di alcuni programmi.

Principali programmi e fondi nell'ambito del quadro finanziario pluriennale

Tutti gli importi in Mrd EUR (prezzi 2018)



Horizon Europe

Horizon Europe



- Il programma potrà contare su 81,4 miliardi € più ulteriori fondi.
- Tre i pilastri in cui si articola il programma:
 1. Scienza aperta, che comprende il Consiglio europeo della ricerca (CER), le **azioni Marie Skłodowska-Curie** e le infrastrutture di ricerca;
 2. Sfide globali e competitività industriale, che comprende cinque poli tematici e le azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (JRC);
 3. Innovazione aperta, che comprende il **Consiglio europeo per l'innovazione (EIC)**, gli ecosistemi europei dell'innovazione e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT).
- Prevista una sezione dedicata al Consolidamento dello Spazio europeo della ricerca, che si articola in due componenti: condivisione dell'eccellenza e riforma e miglioramento del sistema europeo di ricerca e innovazione.

Horizon Europe – r1

Pillar 1 Excellent Science

European Research Council

Marie Skłodowska-Curie
Actions

Research Infrastructures

Pillar 2 Global Challenges and European Industrial Competitiveness

- Clusters
- Health
 - Culture, Creativity and Inclusive Society
 - Civil Security for Society
 - Digital, Industry and Space
 - Climate, Energy and Mobility
 - Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment

Joint Research Centre

Pillar 3 Innovative Europe

European Innovation Council

European innovation
ecosystems

European Institute of
Innovation
and Technology

Widening Participation and Strengthening the European Research Area

Widening participation and spreading excellence

Reforming and Enhancing the European R&I system

Horizon Europe

- Nell'ambito del II pilastro “Sfide globali e competitività industriale”, ma anche attraverso azioni svolte nell'ambito di altre parti del programma, il perseguimento di **cinque “mission”**:
 - adattamento ai cambiamenti climatici, inclusa la trasformazione sociale;
 - cancro;
 - oceani sani, mari, acque costiere e interne;
 - città intelligenti e clima;
 - salute del suolo e cibo.
- *Da fine marzo si attendono le prime call*

Connecting Europe Facility

A graphic with a blue background featuring a network of white lines and dots representing a digital or infrastructure network. The text 'Connecting Europe Facility Digital Programme 2021-2027' is overlaid in white and blue.

Connecting Europe Facility
Digital Programme
2021-2027

- La programmazione 2021-27 conferma il Connecting Europe Facility, in italiano **Meccanismo per collegare l'Europa**, che può contare su 18,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 10 miliardi del Fondo di Coesione per le infrastrutture di trasporto nei paesi beneficiari del FC.
- Il totale di 28 miliardi e 396 milioni di euro è così distribuito:
- CEF Trasporti: 21 miliardi e 384 milioni,
- CEF Energia: 5 miliardi e 180 milioni;
- CEF digitale: 1 miliardo e 832 milioni di euro.

Connecting Europe Facility

- Sul fronte dei trasporti, il CEF contribuirà a una **mobilità intelligente, sostenibile e inclusiva**, con investimenti nell'ammodernamento della rete, l'interoperabilità, la sicurezza e la decarbonizzazione dei trasporti.
- Il Meccanismo sosterrà poi gli obiettivi dell'UE in materia di **transizione energetica**, promuovendo gli investimenti nelle fonti rinnovabili, oltre a quelli sulle infrastrutture di rete transeuropee e per l'interoperabilità delle reti, così da garantire l'integrazione del mercato interno dell'energia e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.
- Il CEF contribuirà infine alla **digitalizzazione dell'economia europea**, trasversalmente ai settori, dall'industria europea alla sanità, fino alla pubblica amministrazione, sostenendo investimenti per l'accesso universale a infrastrutture e reti ad alta e ad altissima capacità, che siano affidabili, di qualità e abbiano un costo ragionevole.
- Il programma promuoverà anche le sinergie tra le tre aree, ad esempio in ambiti come la mobilità pulita, lo sviluppo di auto a guida autonoma, le reti intelligenti.

EU Space Programme

- Al nuovo programma spaziale europeo sono invece dedicati 13,2 miliardi di euro a prezzi 2018, che corrispondono a 14,8 miliardi di euro in prezzi correnti, così ripartiti:
- 9,01 miliardi di euro per i programmi Galileo e EGNOS;
- 5,42 miliardi di euro per Copernicus;
- 442 milioni di euro per lo sviluppo di nuovi componenti di sicurezza.
- Obiettivo dello strumento è sostenere gli investimenti nell'industria spaziale, per promuovere l'innovazione e la crescita del settore e per garantire all'UE un accesso allo spazio autonomo, affidabile ed efficace sotto il profilo dei costi.

Digital Europe

- Si prevede anche un nuovo programma interamente dedicato agli investimenti in ambito ICT, denominato **Europa Digitale** e dotato di 6,7 miliardi a prezzi 2018, pari a 7,5 miliardi in prezzi correnti.
- Il programma opera in cinque settori:
- **Calcolo ad alte prestazioni**, dotato di 2,2 miliardi e di diretto a sostenere la realizzazione di un'infrastruttura di dati e supercalcolo, accessibile su base non commerciale agli utenti pubblici e privati,
- **Intelligenza artificiale**, con un budget di 2,1 miliardi di euro per sviluppare e rafforzare le capacità di base nell'IA, rendendole accessibili a tutte le imprese e le pubbliche amministrazioni in Europa,

Digital Europe

- **Cybersicurezza e fiducia**, con risorse per 1,7 miliardi di euro finalizzate all'acquisizione di attrezzature, infrastrutture di dati e strumenti avanzati per la sicurezza informatica e per la diffusione di soluzioni di cybersecurity in tutti i settori economici,
- **Competenze digitali avanzate**, con una dotazione di 580 milioni di euro per finanziare attività di formazione a favore di studenti, professionisti, lavoratori e imprese, in maniera complementare agli interventi del Fondo sociale europeo Plus e del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione,
- **Implementazione, impiego ottimale della capacità digitale e interoperabilità**, con uno stanziamento di 1,1 miliardi di euro per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni digitali interoperabili nel settore pubblico.
- Per l'attuazione sono previsti work programme pluriennali, con i criteri di accesso ai finanziamenti europei, che potranno coprire fino al 100% degli investimenti selezionati.

EU4Health

- **EU4Health è la risposta dell'UE alla COVID-19**, che ha avuto un forte impatto sul personale medico e sanitario, sui pazienti e sui sistemi sanitari in Europa. Investendo **9,4 miliardi di euro**, e diventando così il più grande programma per la salute di sempre in termini di risorse finanziarie, EU4Health fornirà finanziamenti ai paesi dell'UE, alle organizzazioni sanitarie e alle ONG.
- **Tre gli obiettivi** generali del programma, che mira a gestire situazioni di crisi e minacce sanitarie transfrontaliere, a migliorare l'accessibilità di medicinali e dispositivi medici e a rafforzare i sistemi sanitari e l'assistenza ai pazienti.
- Gli interventi finanziati potranno spaziare dall'istituzione di laboratori UE e centri di eccellenza alle prove cliniche per accelerare lo sviluppo di medicinali e **vaccini** innovativi, anche beneficiando delle sinergie con altri programmi UE, come Horizon Europe, RescEU e Digital Europe.

Creative Europe

- La dotazione del programma per cultura, media e audiovisivo Creative Europe, in italiano Europa Creativa, ammonta a 1,6 miliardi di euro a prezzi 2018, che diventeranno 2,2 miliardi con i fondi aggiuntivi.
- Tre le articolazioni del programma – Cultura, MEDIA e Sezione transettoriale - per sostenere gli investimenti in ambito artistico e culturale, nel cinema e nell'audiovisivo e, per la prima volta, anche il settore dei mezzi di informazione.
- Il programma darà accesso a finanziamenti in forma di sovvenzioni, premi e appalti e sosterrà, oltre agli investimenti settoriali, anche forme di cooperazione transfrontaliera, la mobilità degli artisti e azioni speciali come la Capitale europea della cultura e il marchio del patrimonio europeo.

Erasmus Plus

- Ammonta a 23,4 miliardi a prezzi 2018 il budget di Erasmus Plus, circa 26 miliardi a prezzi correnti, con cui l'UE mira a triplicare il numero dei partecipanti rispetto al programma 2014-2020, coinvolgendo fino a 12 milioni di persone.
- I finanziamenti europei continueranno a sostenere l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, attraverso tre azioni chiave: mobilità ai fini dell'apprendimento; cooperazione tra organizzazioni e istituti; sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione.
- Tra le novità della nuova programmazione una serie di misure per facilitare l'accesso alle call, tra cui scambi virtuali e periodi di studio all'estero più brevi per aumentare la partecipazione dei soggetti più svantaggiati e semplificazioni amministrative e progetti di importo più contenuto per coinvolgere le organizzazioni di piccole dimensioni.

LIFE

- Aumenta anche il budget del [programma per l'ambiente e la biodiversità LIFE](#), che sale a 5,4 miliardi a prezzi correnti (4,8 miliardi a prezzi 2018), contro i 3,4 miliardi della programmazione 2014-2020.
- Il programma contribuirà al passaggio a un'economia pulita, circolare, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e resiliente ai cambiamenti climatici, attraverso le call delle sue due sezioni:
- Ambiente, con un budget di 3,5 miliardi, per i due sottoprogrammi Natura e biodiversità e Economia circolare e qualità della vita,
- Azione per il clima, con risorse per 1,9 miliardi, per i due sottoprogrammi Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e Transizione all'energia pulita.

LIFE

- I sottoprogrammi della programmazione 2014-2020 dedicati a governance e informazione sono sostituiti da quelli per **l'economia circolare** e **l'energia pulita**, in linea con gli obiettivi UE in materia di decarbonizzazione e contrasto ai cambiamenti climatici. Per aumentare il valore aggiunto dei fondi europei, i bandi riconosceranno priorità ai progetti con un chiaro interesse europeo transfrontaliero e a quelli più facilmente replicabili in altri contesti.

Just Transition Fund

- Altra novità della programmazione 2021-27 è il **Fondo per una transizione giusta**, primo tassello del Just Transition Mechanism, il Meccanismo che dovrebbe accompagnare le regioni più dipendenti dalle fonti fossili nel **passaggio a un'economia a emissioni zero**.
- Il Just Transition Fund può contare su **17,5 miliardi di euro a prezzi 2018**, di cui 7,5 miliardi a valere sul Quadro finanziario pluriennale e 10 miliardi a carico di Next Generation EU, e sosterrà gli investimenti a favore della transizione all'energia pulita, per l'efficienza energetica e la decarbonizzazione del trasporto locale, ma anche l'adattamento dei lavoratori alle nuove competenze richieste sul mercato del lavoro e attività nel settore dell'istruzione e dell'inclusione sociale.
- I territori ammissibili al sostegno del Fondo dovranno essere individuati dagli Stati membri, di concerto con la Commissione, mediante appositi piani territoriali per una transizione giusta. Il cofinanziamento UE potrà arrivare all'85% per le regioni meno sviluppate, al 70% per le regioni in transizione e al 50% per le regioni più sviluppate.

Single Market Programme

- Il nuovo [programma europeo per il mercato unico](#) **sostituisce, nel settennato 2021-27, sei programmi del ciclo 2014-2020, tra cui COSME**, diretti a proteggere i consumatori e consentire alle piccole e medie imprese (PMI) di trarre pieno vantaggio da un mercato interno ben funzionante.
- Con un budget di 4,2 miliardi di euro a prezzi correnti (3,7 miliardi a prezzi 2018), il Single Market Programme opererà anzitutto per garantire il rispetto dei diritti dei consumatori e agevolare l'accesso alle procedure di ricorso e per aiutare le PMI a crescere ed espandersi a livello transfrontaliero, ma potrà finanziare anche interventi a sostegno della sicurezza della produzione di alimenti, della prevenzione e della debellazione delle malattie animali, della lotta contro gli organismi nocivi per le piante e del miglioramento del benessere degli animali nell'UE.
- Inoltre, contribuirà a rafforzare la collaborazione tra gli Stati membri e la Commissione per la corretta applicazione della legislazione europea, in particolare per il rispetto delle norme sulla concorrenza nell'economia digitale, e metterà a disposizione degli istituti nazionali di statistica risorse per produrre e diffondere dati che possono orientare i processi decisionali dei decisori pubblici.

Justice, Rights and Value

- Il programma europeo Giustizia, Diritti e Valori 2021-2027 può contare su un budget **di 1,8 miliardi di euro**, di cui la fetta più consistente, pari a 1,5 miliardi, destinata al programma Diritti e Valori, e le risorse residue, pari a circa 300 milioni, al programma Giustizia, con 305 milioni.
- **Obiettivo di Diritti e Valori** è proteggere i principi alla base dell'UE, sostenendo le organizzazioni della società civile, promuovendo la parità di genere, la partecipazione dei cittadini alla vita democratica e i diritti dei bambini, ma anche contrastando ogni forma di violenza e di discriminazione.
- Il programma Giustizia mira invece allo sviluppo di uno spazio europeo basato sullo Stato di diritto, promuovendo la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale e l'efficacia dei sistemi giudiziari nazionali, ma anche intervenendo per difendere i diritti delle vittime di reato e i diritti processuali degli indiziati e degli imputati.

RescEU

- Parte del Meccanismo di protezione civile dell'UE, RescEU ha l'obiettivo di **migliorare la gestione dei rischi e la protezione dei cittadini dalle catastrofi**, anche attraverso una riserva europea di risorse che comprende aerei ed elicotteri antincendio, attrezzature mediche e scorte per rispondere alle emergenze sanitarie e ad incidenti chimici, biologici, radiologici e nucleari.
- RescEU dispone di circa 3 miliardi a prezzi 2018, di cui 1,1 miliardi a valere sul QFP e 1,9 miliardi da Next Generation EU per attuare le misure di protezione civile relative all'impatto della crisi Covid-19.

InvestEU

- L'obiettivo di “fare di più con meno”, alla luce della Brexit e delle restrizioni di bilancio, si riflette nel Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 nella maggiore attenzione agli **strumenti finanziari**. Per semplificare l'accesso a prestiti e garanzie, la Commissione propone l'integrazione degli attuali strumenti finanziari in un solo fondo, denominato **InvestEU**, che si basa sull'esperienza del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del Piano Juncker.
- Il budget di 8,4 miliardi a prezzi 2018, di cui 2,8 miliardi a carico del QFP e 5,6 miliardi da NGEU, dovrebbe salire a 9,4 miliardi con i fondi aggiuntivi concordati da Parlamento e Consiglio. L'obiettivo è attivare garanzie per circa 26,2 miliardi a prezzi correnti e mobilitare 400 miliardi di investimenti.

European Defence Fund

- Stabilizzato l'European Defence Fund, il **Fondo europeo per la difesa** lanciato in via sperimentale dalla Commissione nel 2017. Nel settennato 2021-27 il Fondo può contare su una dotazione complessiva di 7 miliardi a prezzi 2018, corrispondenti a 7,9 miliardi a prezzi correnti, di cui 2,6 miliardi destinati alla ricerca e 5,3 miliardi per i progetti di sviluppo.
- Lo strumento finanzierà progetti di **collaborazione tra Stati membri nel campo della difesa** e promuoverà le attività transfrontaliere delle imprese, favorendo i progetti che coinvolgono anche le PMI. Previste maggiorazioni anche per i progetti sviluppati nel quadro della Cooperazione strutturata permanente (PESCO).

Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument

- Lo **Strumento di vicinato e di cooperazione internazionale e allo sviluppo (NDICI)** sarà invece il principale meccanismo di finanziamento per l'azione esterna dell'UE nel settennato post 2020 e riunirà una serie di fondi prima separati, compreso il Fondo europeo di sviluppo (FES), che attualmente non rientra nel QFP.
- Le risorse a carico del bilancio UE ammontano a 70,8 miliardi (oltre 79,4 miliardi di euro in prezzi correnti), che salgono a **71,8 miliardi** con i fondi extra negoziati dal PE con il Consiglio, e saranno utilizzate con riferimento a tre pilastri:
 - geografico, con focus sull'area del vicinato e sull'Africa subsahariana,
 - tematico, con particolare attenzione al sostegno dei diritti umani e della democrazia, della società civile, della stabilità e della pace,
 - di reazione rapida, per aiutare Paesi e regioni a reagire alle crisi, fornire aiuti umanitari, prevenire i conflitti e promuovere la resilienza dei territori e delle persone.

Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument

- Lo Strumento di vicinato e di cooperazione internazionale e allo sviluppo sarà integrato da una serie di altre azioni a livello UE destinate all'esterno, come lo Strumento di assistenza preadesione (IPA III) e gli aiuti umanitari.
- Nell'ambito del Quadro finanziario pluriennale, inoltre, è previsto anche un nuovo strumento per la gestione delle frontiere, denominato **Integrated Border Management Fund (IBMF)**, con risorse per 5,5 miliardi, che salgono a 6,5 miliardi con i fondi aggiuntivi, cui si affianca l'Agenzia **Frontex** (European Border and Coast Guard), con risorse per 5,1 miliardi (5,6 miliardi con i finanziamenti extra), oltre agli 8,705 miliardi per il Fondo Asilo e migrazione (**FAMI**).

Cooperazione interregionale e transfrontaliera

- Nel Periodo 2021 - 2027, la Cooperazione interregionale e transfrontaliera verrà favorita in via prioritaria grazie alla nuova possibilità offerta alle regioni - nell'ambito di tutti e 5 gli Obiettivi Strategici - di utilizzare parte della propria dotazione per **finanziare progetti dovunque in Europa**, in collaborazione con altre regioni
- •In sostanza, si applica il **valore aggiunto** dei programmi transfrontalieri a tutti i Programmi della Politica di Coesione

Cooperazione interregionale e transfrontaliera

- Il FESR continuerà a finanziare i Programmi Interreg con un maggior accento sulla **Cooperazione istituzionale** e sui **Servizi pubblici comuni**
- •Per il Periodo 2021 - 2027, per i Programmi Interreg verranno stanziati **9,5 miliardi** di Euro dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- •Le risorse verranno maggiormente focalizzate sulle frontiere terrestri tra Stati membri presso le quali si registrano forti interazioni transfrontaliere
- •Gli investimenti Interreg sosterranno in misura maggiore la Cooperazione istituzionale e contribuiranno allo sviluppo di Servizi comuni di interesse pubblico